



SCHEDA PROGETTO AZIENDALE

Ragione sociale: Comune di Baiso

Titolo progetto:

Ciò che resta di un antico oceano che si estendeva dove oggi c'è il Mar Ligure, all'epoca dei dinosauri.

Anello di Ca' Vai - L'incanto dei percorsi minerari delle argille varicolori di Baiso

Tipologia di **scuole più adatte** a svolgere il project work (anche più scuole...)

Licei

- classico
- scientifico (o sc. scienze applicate)
- artistico (arch. e ambiente, audiovisivo e multimediale, arti figurative e design, scenografia e grafica)
- linguistico
- delle scienze umane (anche opz. economico sociale)
- musicale e coreutico

Istituti tecnici

- settore economico (turismo, amministrazione finanza e marketing)
- settore tecnologico (grafico, sistema moda, elettronica ed elettrotecnica, chimica materiali e biotecnologie, costruzioni ambiente e territorio, trasporti e logistica, meccanica mecatronica ed energia, agraria agroalimentare e agroindustria, informatica e telecomunicazioni)
- settore scientifico (geologia, mineralogia, paleontologia, scienze ambientali)

Istituti professionali

- servizi (servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, servizi socio-sanitari, odontotecnico, ottico, servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, servizi commerciali)
- industria e artigianato (manutenzione e assistenza tecnica, produzioni industriali e artigianali)

Numero massimo di scuole diverse che è *fattibile* e *sostenibile* coinvolgere e seguire nel progetto (da 1 a 10): 2

Numero massimo di studenti di ciascuna scuola da poter coinvolgere nel progetto (da 3 a 30): 30 per classe

Referente aziendale e ruolo: Vanessa Piccinini

Recapito mail: vanessa.piccinini@virgilio.it

Recapito tel: 3484797027



SCHEDA PROGETTO AZIENDALE

Descrizione progetto:

Il comune di Baiso, in collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia, la Regione Emilia-Romagna, l'Università di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE) e alcuni professionisti, ha redatto un **progetto di valorizzazione delle argille varicolori di Baiso**, finanziato da Regione Emilia-Romagna, Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica e dalla Provincia di Reggio Emilia.

Nel 2017 la Regione ha partecipato al progetto europeo MinLand (per approfondimenti: www.minland.eu), portando Baiso come caso studio.

Il progetto, ultimato nel maggio 2021, riguarda i **comparti estrattivi di ex cave di argilla che per decenni hanno alimentato il comprensorio ceramico di Casalgrande-Sassuolo**, sino a che le mutate condizioni di produzione e approvvigionamento del materiale ne hanno determinato la dismissione. Queste cave di argilla, alle quali è tributato l'affermarsi dell'industria ceramica del comprensorio, costituiscono **attualmente delle grandi realtà inesprese**, nonostante l'importanza economica che hanno avuto in passato.

Il progetto ha l'obiettivo di rendere comprensibile al più vasto pubblico la realtà geologica e naturalistica delle argille, **realizzando un inedito parco minerario delle argille ceramiche**. A tal fine è stato individuato uno dei più vasti poli estrattivi abbandonati, **situato in comune di Baiso, all'interno del bacino del rio Giorgella**.

Il progetto consiste in un **percorso** che si sviluppa lungo una strada vicinale che costeggia il sito estrattivo dismesso di Ca' Vai, consentendo di incontrare le molteplici peculiarità paesaggistiche e geo-naturalistiche, dando così origine ad un inedito itinerario didattico-scientifico delle argille mesozoiche emiliane. Tutti i punti di interesse sono stati attrezzati con appositi cartelli descrittivi, realizzati con modalità interattiva.

Questi i punti salienti del nostro progetto:

- la **riscoperta del valore aggiunto di uno stile di vita sano e rispettoso del rapporto tra uomo e ambiente;**
- la **valorizzazione e lo studio di particolari paleontologici, geologici, mineralogici, paesaggistici;**
- la valorizzazione del **turismo di giornata;**
- la **valorizzazione del territorio con le sue tradizioni, la sua storia e il suo patrimonio artistico;**
- la **proposta di un "prodotto" turistico sostenibile** ovvero in armonia con l'ambiente, la comunità e le culture locali;
- l'adozione di un **approccio metodologico che parte dal basso** coinvolgendo ogni comunità locale attraversata dal tracciato per valorizzarne le competenze, i servizi (pubblici e del privato sociale) e le attività commerciali affinché anche i residenti ne siano beneficiari;
- la consapevolezza che per raggiungere gli obiettivi che ci si prefigge servono impegno, studio, fatica, passione, divertimento in giusta dose e che i propri limiti possono essere trasformati in straordinari punti di forza ... come Andrea ci insegna quotidianamente.



Al vostro Istituto, chiediamo la collaborazione per:

- **l'individuazione di elementi, particolari, eccellenze, che ad oggi rimangono per la maggior parte della popolazione sconosciute ma che meritano di essere scoperte, conosciute... valorizzate.**
- **La creazione di un progetto di valorizzazione turistica di questo sentiero e delle sue peculiarità ...e ci piacerebbe farlo insieme a voi!**